



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



ULTIM'ORA 24 Luglio 2009

STRAORDINARIO Anno 2009 – Incontro al DAP

Questa mattina si è tenuta al DAP la riunione per la ripartizione del monte ore per lavoro straordinario relativo all'anno in corso.

Presenti per l'Amministrazione, fra gli altri, il Vice Capo Vicario del DAP Di Somma e il D.G. del personale e della formazione De Pascalis. Per le OO.SS., in prima convocazione, la UILPA Penitenziari ed il CNPP. Le altre OO.SS. a seguire, in seconda convocazione.

In apertura di riunione la UIL ha subito rilevato come dalla documentazione redatta dalla Direzione generale del personale si evinca il rischio che la Polizia penitenziaria venga defraudata della quota-parte dei 200mln di euro stanziati per l'aumento della retribuzione dello straordinario (come previsto dall'accordo sulle code contrattuali) a seguito del *"Patto per la Sicurezza"*.

La somma attualmente disponibile, infatti, è ridotta del 10% rispetto al 2008 (come stabilito dalla legge finanziaria) senza tener conto del rifinanziamento contrattualmente concordato.

In premessa la UIL ha rilevato, in chiave critica, come la riunione sullo straordinario si tenga sempre più in ritardo *"continuando con questo trend fra un anno o due la terremo a consuntivo"* e che le risorse economiche disponibili sono probabilmente già state impegnate nella quasi totalità.

La UIL PA Penitenziari ha anche stigmatizzato come il DAP premediti e pianificati scientificamente la violazione delle regole, dotandosi anche di un sistema informatico, il SIGP *"da ribattezzare NO-GP visto che spesso non paga"* che intervenendo sugli effetti e non sulle cause inibisce il pagamento dello straordinario imposto agli operatori in eccesso rispetto al monte ore assegnato a ciascun istituto.

Analogamente è stato fatto rilevare come l'Amministrazione ha perso la buona abitudine (fra le pochissime che aveva) di trasmettere preventivamente alle OO.SS. la bozza della relativa circolare *"non fosse che conosciamo troppo a fondo l'Amministrazione avremmo pensato che ciò sia dovuto ad una forma di rispetto verso le OO.SS. Tanto poi quelle disposizioni non le osserva nessuno"*.

La lettera circolare, difatti, *"non è lo strumento per raggiungere l'obiettivo, ma è essa stessa l'obiettivo: ci si mette a posto con le carte"*. A riprova di ciò è stato portato ad esempio la disomogeneità del conteggio dello straordinario derivante da riposi non fruiti o da lavoro prestato nei festivi infrasettimanali.

La UIL ha richiesto con forza che sia garantito il pagamento di tutte le prestazioni lavorative straordinarie effettivamente espletate (anche di quelle sinora accantonate) attingendo esclusivamente ai fondi specificatamente stanziati per lo straordinario *"altrimenti apriremo una stagione di contenziosi giudiziari"*.

Nel merito della ripartizione la UIL ha richiesto un'ulteriore riduzione del monte ore previsto in favore del DAP e dei Servizi a vantaggio della periferia *"... si tratta di mandare dei segnali precisi. Voi togliete ai poveri che operano in prima linea. Togliete a quelle persone che prendono schiaffi, pugni e talvolta persino le deiezioni dei detenuti che lavorano a 40° d'estate e sotto zero d'inverno, per dare ai ricchi che operano in condizioni più agevoli e con l'aria climatizzata"*.

Non possiamo non rilevare che mentre la UIL chiedeva ciò il CNPP-FSA **chiedeva invece un aumento del monte ore in favore del personale operante al BAR del Dipartimento e, più in generale di tutti coloro che operano al DAP!!!!**

L'Amministrazione rispondendo alle questioni poste ha assicurato: che sono state richieste e che saranno stanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le somme necessarie per il rifinanziamento dello straordinario. Ha garantito che entro settembre/ottobre si cercherà di intervenire sul SIGP e che tutto lo straordinario verrà retribuito (pur non escludendo in maniera certa l'eventualità che per farlo debba attingersi ai fondi del FESI). Non è stata, di contro, in grado di fornire dati certi e completi in relazione a quanto finora è già stato impegnato. Inoltre, sebbene sollecitata più volte, si è rifiutata di rispondere in relazione alle difformità applicative inerenti al calcolo del lavoro straordinario. Ciò ha rafforzato la nostra convinzione che le diverse articolazioni del DAP abbiano in proposito vedute contrastanti e che non vi sia, allo stato, la forza e forse neanche il coraggio per decidere. Tanto alla fine paga sempre e solo il personale!!!!

A margine della riunione il Vice Capo del DAP ha comunicato che sono state impartite disposizioni affinché vengano immediatamente pagate le code contrattuali.